



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 4772 del 16 maggio 2017

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea
On. Antonello Cracolici
gabinetto.assessorerisorseagricole@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente
Dott. Maurizio Croce
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Ambiente
Dott.ssa Rosaria Barresi
dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Dott.ssa Dorotea Di Trapani
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: Report della riunione tecnica del gruppo misto Stato-Regioni della Commissione Ambiente ed Energia, del 15 maggio 2017, ore 11.00, tenutasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-Regioni, via della Stamperia n. 8 – Roma.

Il giorno 15 maggio 2017 alle ore 11.00 presso la sede della Conferenza Stato – Regioni di via della Stamperia n. 8 - Roma, si è tenuta una riunione tecnica del gruppo misto Stato-Regioni della Commissione Ambiente ed Energia per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Accordo, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sullo schema del Piano di gestione nazionale per l'allodola;**
- 2) Accordo, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sullo schema del Piano di gestione nazionale per la coturnice;**
- 3) Accordo, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sullo schema del Piano di gestione nazionale per la starna.**

Accordi ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Presenti alla riunione:

- per l'Amministrazione centrale i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);
- i rappresentanti dell'ISPRA;
- i rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni;
- per le Regioni e le Province autonome i referenti di: Sardegna (Coordinamento interregionale Commissione Ambiente e Energia), Abruzzo (arrivato ad incontro iniziato), Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Veneto, Lombardia e Sicilia. *Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali Ufficio di Roma presente il funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio, in qualità di referente per la Commissione Ambiente e Energia.*

La riunione è stata presieduta dal Dirigente Dott. Massimiliano Cosenza, coordinatore del Servizio Ambiente, territorio, istruzione e ricerca della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Il Coordinatore della Riunione (Dott. Massimiliano Cosenza) ha aperto i lavori ed ha passato la parola al Dott. Duprè del Ministero dell'Ambiente, per esporre i termini dell'accordo. Ha, inoltre, acquisito il documento di osservazioni ai piani redatto dalla Regione Lombardia.

Dott. Duprè – MATTM: non ha particolari indicazioni sui Piani, ha evidenziato che sono stati predisposti dall'ISPRA su incarico del MATTM e che è presente il rappresentante dell'ISPRA per dare le opportune risposte alle Regioni.

Regione Sardegna (Coordinamento tecnico interregionale Commissione Ambiente e Energia): ha fatto presente che i piani in oggetto sono stati predisposti dall'ISPRA, insieme ad un gruppo di lavoro composto da esperti di diverse regioni italiane e condiviso con il Ministero Politiche Agricole e Forestali. I piani e le proposte di accordo sono stati trasmessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per consentire alle Regioni l'opportuna valutazione.

Sono pervenute al coordinamento le osservazioni di:

- a) Regione Emilia-Romagna, ha chiesto che nel Piano di gestione nazionale della Starna venga uniformato il testo utilizzando sempre gli stessi parametri e nello specifico utilizzando: ad una distanza di almeno 10 km dai nuclei di Starna italica ed all'esterno di aree protette e siti della rete Natura 2000 interessati da piani di reintroduzione della Starna italica.
- b) Regione Lombardia, ha chiesto riguardo alla proposta della Regione Emilia Romagna sul Piano della Starna, una modifica parziale, con la seguente formulazione "*ad una distanza di almeno 10 km dai nuclei di Starna italica ed all'esterno di aree protette e siti della rete Natura 2000 interessati dalla presenza di habitat idonei alla specie*". Oltre ad aver redatto un documento con ulteriori proposte di integrazione e modifica sui tre Piani (**Allegato 1**).
- c) Regione Valle d'Aosta, in merito al Piano nazionale di gestione della coturnice ha segnalato degli errori sulla tabella GIOV/ADULTI e tabella Abbattimenti e delle considerazioni sul punto 6.2 *azioni* ed ha proposto delle correzioni:
 - a pagina 14 (Fig. 9) – l'indice riproduttivo per il 2010 è uguale a 2,02 e non 1,67;
 - a pagina 15 (Fig. 10) – l'indice riproduttivo per il 2011 è uguale a 1,96 e non 1,92;
 - Tabella abbattimenti per Regione 2006-2012 (Fig.14) - il numero di capi abbattuti è pari a 256 e non 255;
 - punto 6.2.1 Salvaguardia dell'Habitat: si tratta di misure legate all'attività agricola da valutare se attuabili con i responsabili per il PSR.

Il coordinatore della riunione ha ritenuto opportuno procedere nella discussione per singolo Piano ed ha chiesto al rappresentante della Regione Lombardia di leggere e spiegare le osservazioni, in quanto gran parte delle altre Regioni e Province Autonome non hanno avuto modo di valutarle.

E' seguito un dibattito tra i rappresentanti del MATTM, dell'ISPRA e delle Regioni Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Abruzzo. I presenti hanno espresso diverse opinioni con l'impegno di formalizzarle sotto forma di proposta sintetica di integrazione del testo originale da trasmettere al Coordinamento Ambiente e a tutte le altre Regioni.

La Regione Sardegna ha chiesto ai presenti di trasmettere in tempi brevi le proposte di emendamento, che verranno poi inoltrate in forma editabile in modalità revisione.

MATTM, Dott. Duprè: ha evidenziato che in linea generale i primi due Piani, allodola e coturnice, a parte qualche piccola correzione vanno bene, e si può raggiungere l'accordo, solo il Piano sulla starna mostra maggiori criticità per l'accordo.

Il Coordinatore della riunione (Dott. Cosenza): terminati i lavori ha fatto presente che bisogna attendere la riformulazione del testo per potere stabilire quando inserire l'argomento in Conferenza Stato-Regioni, in quanto è un accordo e bisogna prevedere un ulteriore incontro tecnico.

Si allega il foglio firme dei presenti alla riunione.

F.to la Referente:

Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

“Coordinamento Attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”

Dott.ssa Margherita Cappelletti